



COMUNE DI ANDRANO

Prov. di Lecce

COMUNICATO

Nessuna apertura dei cimiteri né autorizzata né “clandestina”, ma interventi di igiene pubblica, privata e di decoro!

Nei giorni scorsi, dopo la pulizia dei cimiteri e la sfalcatura dell'erba, si è proceduto, attraverso il gestore dei servizi cimiteriali, allo svuotamento dei portafiori situati sulle lapidi dei cappelloni e dei loculi esterni, **al fine di garantire sia l'igiene pubblica che il decoro dei cimiteri, luogo “sacro”.**

È indubbio che, per garantire il predetto obiettivo e la stessa attenzione, lo svuotamento dei portafiori dovesse riguardare anche le Cappelle gentilizie private. Conseguentemente sono state date disposizioni allo stesso gestore di provvedervi, concordando con i singoli proprietari tempi e modalità, nel rigoroso rispetto delle norme di sicurezza e di distanziamento sociale, così com'è poi avvenuto.

Da quanto innanzi è facile comprendere che l'operato dell'amministrazione comunale, anche nei predetti interventi, è stato improntato al rigoroso rispetto del principio di uguaglianza tra tutti i cittadini e non certo sulla distinzione tra *“defunti di serie A e defunti di serie B”*, discriminazione, questa, che, probabilmente, deriva dal retaggio “culturale” e “amministrativo” dell'autore del post pubblicato da “ABC”.

Altrettanto evidente è anche lo squallido tentativo di fomentare una pseudo *“battaglia civica ancor prima che politica”* per chiedere la riapertura dei cimiteri pur sapendo (o dovrebbe sapere!), l'autore del post, che la chiusura degli stessi è stata disposta con Circolare del Ministero della Salute.

Una *“strategia”*, quella dell'autore del post “ABC”, di basso profilo istituzionale e politico, aggravata dall'essere attuata in piena situazione di emergenza sanitaria, economica e sociale.

Non sarà certamente né “ABC” né il suo capogruppo consiliare di minoranza ad autorizzare l'apertura dei cimiteri.

La potrà disporre soltanto il Governo e/o il Ministro della Salute; e appena tali autorità la disporranno i cimiteri saranno riaperti.

Dalla Residenza Municipale, li 20 aprile 2020



IL SINDACO

Salvatore Musarò